



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 8 - SANITA' VETERINARIA**

Assunto il 14/04/2025

Numero Registro Dipartimento 662

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5571 DEL 15/04/2025

Oggetto: AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALLA SOC. SILA S.P.A. PER LA MISCELAZIONE DELL'ACQUA MINERALE NATURALE DENOMINATA “FONTENOCE”, CON LE ACQUE MINERALI NATURALI SCATURENTI DAI POZZI N.1 E N.2, RICADENTI ALL'INTERNO DELLA CONCESSIONE MINERARIA “SILA” – INTEGRAZIONE DECRETO N. 2899 DEL03/03/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1996, “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.8/2002, Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- La DGR n. 444 del 12.08.2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- La DGR n. 113 del 25.03.2025 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIA) 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO'- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;

VISTI altresì:

- l’art. 53 ed il paragrafo 3 dell’allegato 4/2, D.Lgs. n. 118/2011;
- la legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, ancora:

- il Decreto Legislativo 112/98 e s.m.i. ad oggetto: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 recante: Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112.;
- il Regolamento (CE) n. 178/02 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 852/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al Pacchetto Igiene sui regolamenti comunitari;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 29 aprile 2010, relativo alle Linee Guida applicative del Reg. 852/CE/04, che sostituisce quello approvato in data 9 febbraio 2006, siglato precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668/2010 che recependo l'Accordo 59/csr del 29 aprile 2010, ha regolamentato la materia;
- il D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012 recante: Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010;
- il D.P.G.R.- CA n.125 del 24 Settembre 2013 recante: D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012: "Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010";
- il DCA n.106 del 25 novembre 2014 recante: Modifiche ed integrazioni al DPGR n.165/2012 come modificato dal DPGR-CA n.125/2013;
- il Regolamento UE n.625/2017 del 15.03.2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il D. Lgs n. 32/2021 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- il D.C.A. n. 30/2023 con cui è stato approvato il documento recante <<Linee guida per la riscossione delle tariffe previste al D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, co. 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse>>;
- la nota prot. 111871 del 20/02/2025 che individuava il Dott. Vittorio Amelio quale responsabile del procedimento;
- la Circolare del Ministero della Sanità del 19.10.1993;
- la Circolare Ministero della Salute n. 5 del 05.02.1979;
- D. Lgs. 152/2006 modificato dal D. Lgs. 4/08;
- Decreto ministeriale n.131 del 16.06.2008;
- Decreto ministeriale n. 56 del 14.04.2009;
- Decreto ministeriale del 17.07.2009;
- Legge n. 36 del 25.02.2010;
- Decreto ministeriale n.260 del 08.11.2010;

- Decreto legislativo n. 219/2010;
- Decreto legislativo n. 176 del 08.10.2011 di attuazione della direttiva 2009/54/CE;
- Decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1858;
- Decreto interministeriale Salute - Attività' produttive dell'11.09.2003;
- Decreto del Ministero della Salute del 10 febbraio 2015;

PREMESSO che:

- Il Dipartimento Prevenzione U.O.C. Igiene degli alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASP di Cosenza, in riferimento alla richiesta presentata dall'Ing Giuseppe Pascuzzo, Amministratore Unico della società **Sila S.p.a.**, avente sede in C/da Bocca di Piazza, 100/A – 87040 Parenti (CS) C.F. e P.I. n. 01218650784, ha chiesto l'autorizzazione alla miscelazione dell'acqua minerale naturale denominata "Fontenoce", già riconosciuta con Decreto Ministero della Salute N.3316 del 09.11.2000 e successivo D.M.S. n.4123 del 16.12.2013, con le acque minerali naturali scaturenti dai Pozzi n.1 e n.2, tutte ricadenti nella stessa concessione mineraria «Sila», rilasciata con D.D. Regione Calabria N.4634 del 04.5.2021 per l'ampliamento delle opere di captazione (Pozzi P1 e P2) e la realizzazione di nuovi impianti di adduzione a servizio dello stabilimento produttivo ha espresso **PARERE FAVOREVOLE**;
- Il predetto parere veniva trasmesso al Dipartimento Salute e Welfare – Settore 8, unitamente all'istruttoria effettuata, con nota prot. n. 47649 del 16.04.2024;
- la predetta istanza era finalizzata all'imbottigliamento ed alla vendita dell'acqua minerale naturale dopo la miscelazione;
- in aggiunta alle verifiche effettuate dal competente Servizio Veterinario, questo Settore, per quanto di propria competenza:
 - ha accertato la regolarità della documentazione trasmessa dall'ASP di Cosenza con Prot. n.47649 del 16/04/2024;
 - ha richiesto in data 20.11.2024 la comunicazione antimafia, prot. n. PR_CSUTG_Ingresso_0133605_20241120, di cui all'art. 87 del D.lgs. n. 159/2011, attraverso il sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia;
 - essendo decorso il termine previsto, nelle more del rilascio della comunicazione antimafia, è possibile procedere al rilascio dell'autorizzazione de qua sotto condizione risolutiva, ai sensi del comma 4-bis, dell'art.88, del D.lgs. 159/2011, acquisita l'autocertificazione, agli atti, di cui all'articolo 89 dello stesso d.lgs. La presente autorizzazione, rilasciata sotto condizione risolutiva, sarà immediatamente revocata in caso di sussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 all'esito della chiesta comunicazione antimafia ovvero di emissione di interdittiva.

PRESO ATTO

- del pagamento effettuato da parte della società "**Sila S.p.a.**" alla Regione Calabria, mediante Bonifico PagoPA di € 180,00 (euro centottanta/00) del 25/10/2024 a titolo di diritti per la variazione di cui trattasi regolarmente accertati all'Entrata dell'Ente con decreto dirigenziale n.16375 del 21/11/2024;
- dell'avvenuta verifica da parte del Settore del pagamento effettuato, a titolo di diritti di Riconoscimento di cui trattasi;

la società **Sila S.p.a.**, avente sede in C/da Bocca di Piazza, 100/A – 87040 Parenti (CS) C.F. e P.I. n. 01218650784, veniva autorizzata dal Dipartimento Salute e Welfare con DECRETO N. 2899 del

03/03/2025 alla miscelazione dell'acqua minerale naturale denominata "Fontenoce", con le acque minerali naturali scaturenti dai pozzi n.1 e n.2, ricadenti all'interno della concessione mineraria "Sila".

PRESO ATTO

della pec del 07.04.2025 con cui la società Sila s.p.a, richiedeva integrazione al decreto 2899 del 03.03.2025 affinché venisse specificato l'oggetto dell'autorizzazione come da istanza;

RITENUTO

di dover accogliere la richiesta pervenuta e procedere alla predetta integrazione;

PRECISATO CHE relativamente al presente decreto non sono dovute le pubblicazioni in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs.n.33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

DI INTEGRARE il decreto n. 2899 del 03.03.2025 AUTORIZZANDO la società **Sila S.p.a.**, avente sede in C/da Bocca di Piazza, 100/A – 87040 Parenti (CS) C.F. e P.I. n. 01218650784, alla miscelazione dell'acqua minerale naturale denominata "Fontenoce", con le acque minerali naturali scaturenti dai pozzi n.1 e n.2, ricadenti all'interno della concessione mineraria "Sila"rilasciata con D.D. Regione Calabria N.4634 del 04.5.2021;

DARE ATTO che sulle etichette o sui recipienti dovranno essere riportate le indicazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 176/2011;

DARE MANDATO al dipartimento prevenzione dell'ASL competente per territorio, cui sarà trasmessa copia del presente decreto, per la vigilanza segnalando al dipartimento Salute e Welfare della regione Calabria eventuali deficienze igienico-sanitarie e/o irregolarità;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento, a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza;

- società"**Sila S.p.a.**", avente sede in C/da Bocca di Piazza, 100/A – 87040 Parenti (CS) C.F. e P.I. n. 01218650784;

- Ministero della Salute, con sede in Lungotevere Ripa, 1 - 00153 – Roma.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vittorio Amelio

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)